

Alla Prefettura - U.T.G. di

FROSINONE

Marca
da bollo € 16.00

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ via _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società _____
_____ con sede legale in _____
via _____ n. _____ e codice fiscale e/o partita IVA _____

CHIEDE

il rilascio della licenza di cui **all'art. 134 del R.D. 18.06.1931 n. 773**, per attivare e gestire un istituto di vigilanza privata che avrà la seguente denominazione: _____.

DICHIARA

- di essere in possesso della capacità tecnica richiesta dall'art. 136 del R.D. 18.06.1931, n. 773, in quanto _____ e allega idonea

documentazione per la verifica di detta capacità;

- di voler istituire la sede operativa dell'istituto nel Comune di _____ in provincia di Frosinone in via _____ n. _____ (con sede secondaria nel Comune di _____ in provincia di _____ in via _____ n. _____);

- di voler svolgere l'attività di vigilanza nell'ambito territoriale dei Comuni di competenza della Prefettura di Frosinone;

- di voler svolgere l'attività di vigilanza anche nei Comuni della provincia/ce di _____

- di voler svolgere i seguenti servizi di vigilanza: _____

_____ (come specificati nel progetto d'impresa allegato);

- che per i servizi da espletarsi ritiene necessario un organico di n. _____ guardie particolari giurate, delle quali n. _____ armate;

- che alle suddette guardie particolari giurate verrà applicato il seguente contratto di lavoro: _____

_____ - che le operazioni, con le relative tariffe, saranno quelle evidenziate nella tabella allegata in duplice copia (art. 135 R.D. 18.06.1931 n. 773, modificato dal D.L. 8.04.2008 n. 59 e art. 257 R.D. 6.05.1940 n. 635 come sostituito dal D.P.R. 4 agosto 2008 n. 153);

- che le strutture, le tecnologie ed i mezzi tecnici, dei quali l'istituto sarà dotato per espletare la propria attività sono: _____

_____ (come specificati nel progetto d'impresa allegato);

DICHIARA

(Le sottostanti, ulteriori, dichiarazioni devono essere rese solo nel caso di licenza richiesta in nome e per conto di una società)

la carica rivestita dal/la richiedente la licenza è: _____

- i titolari delle cariche societarie sono:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- i componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

(luogo e data)

(firma del richiedente la licenza)

Per eventuali contatti: telefono: _____ telefax : _____

indirizzo e-mail _____

*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Frosinone*

ATTIVITA' VIGILANZA PRIVATA

Articolo 257 del nuovo Regolamento di Esecuzione del TULPS (D.P.R. 4 agosto 2008 nr. 153)

1. La domanda per ottenere la licenza prescritta dall'articolo 134 della legge per le attività di vigilanza e per le altre attività di sicurezza per conto dei privati, escluse quelle di investigazione, ricerche e raccolta di informazioni.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- Soggetto che chiede la licenza
- Institore o direttore tecnico (se previsto)
- Altri soggetti che avranno poteri di direzione, amministrazione o gestione (se previsti)
- Composizione organizzativa
- Assetto proprietario dell'istituto
- Indicazione degli eventuali rapporti di controllo della proprietà, attivi o passivi
- Eventuali partecipazioni in altri istituti
- Ambito territoriale, eventualmente anche ultraprovinciale o ultraregionale
- Sede legale
- Sede operativa
- Eventuali sedi secondarie
- Ubicazione della centrale operativa
- Indicazione dei servizi che si intendono espletare
- Indicazione dei mezzi e delle tecnologie che si intendono impiegare
- Indicazione del tempo (non superiore a sei mesi) per l'attivazione dell'istituto

Da allegare:

- Copia della carta di identità e curriculum vitae del soggetto che chiede la licenza
- Documentazione comprovante la capacità tecnica personale/professionale del soggetto che chiede la licenza
- Copia della carta di identità e curriculum vitae degli altri soggetti eventualmente indicati in qualità di institore o direttore tecnico e degli altri soggetti che avranno poteri di direzione, amministrazione o gestione.
- Documentazione comprovante la capacità tecnica personale/professionale degli altri soggetti eventualmente indicati in qualità di institore o direttore tecnico e degli altri soggetti che avranno poteri di direzione, amministrazione o gestione.
- Autocertificazioni (mod. 1 - mod. 5).
- Progetto organizzativo e tecnico-operativo dell'istituto, contenente elementi dettagliati del progetto d'impresa :
 - sia sotto il profilo dell'impiego delle risorse finanziarie di cui si dispone per l'espletamento dell'attività richiesta (analisi dettagliata delle voci di impiego;
 - sia sotto il profilo dei mezzi logistici di cui si dispone per l'espletamento dell'attività richiesta (sede, centrale operativa, parco automezzi, garage, apparecchiature tecnologiche ed informatiche).
- Documentazione comprovante la disponibilità dei mezzi finanziari (capitali disponibili, eventuali referenze bancarie), logistici e tecnici occorrenti per l'attività da svolgere e le relative caratteristiche, conformi alle disposizioni in vigore, allegando i relativi dettagli elaborati grafici (tre copie) dei locali destinati a sede dell'istituto.
- Progetto di regolamento tecnico dei servizi che si intendono espletare (cfr. il comma 3 dell'articolo 257).

- Se si chiede di esercitare in qualità di impresa individuale, allegare:, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, munito del nulla osta antimafia e, se l'impresa è già attiva, allegare anche la certificazione liberatoria circa l'adempimento degli obblighi contrattuali rilasciata dall'ente bilaterale (E.BI.N.V.I.P.) previsto dal contratto nazionale di categoria, il DURC e referenze bancarie.
- Se si chiede di esercitare in nome e per conto di una società di nuova costituzione, allegare: in tre copie, l'atto costitutivo, lo Statuto, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio munito del nulla osta antimafia.
- Se si chiede di esercitare in nome e per conto di una società già attiva allegare: in tre copie, l'atto costitutivo, lo Statuto, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio munito del nulla osta antimafia e della dichiarazione relativa alla assenza di procedure di fallimento, il DURC, la certificazione liberatoria circa l'adempimento degli obblighi contrattuali rilasciata dall'ente bilaterale (E.BI.N.V.I.P.) previsto dal contratto nazionale di categoria.
- Tabella delle tariffe che si intendono applicare per la prestazione di ogni singolo servizio richiesto, in duplice originale, datata e sottoscritta in ogni pagina dal titolare.

Al termine dell'istruttoria, qualora nulla osti al rilascio della licenza, dovrà essere prodotta, a richiesta dell'ufficio, la seguente documentazione, in carenza della quale non si procederà al rilascio:

- documentazione comprovante l'attivazione degli adempimenti relativi all'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente.
- il versamento al prefetto competente per il rilascio della licenza della cauzione o delle garanzie sostitutive ammesse dalla legge.
- Marca da bollo per il rilascio della licenza.

N.B. Il soggetto (persona fisica) cui sarà intestata la licenza deve avere, in seno alla società in nome e per conto della quale chiede di essere autorizzato ad esercitare, i poteri di rappresentanza legale nonché i poteri di gestione ordinaria e straordinaria per l'esercizio dell'attività di vigilanza nell'ambito provinciale o negli ambiti provinciali richiesti.

Se l'attribuzione dei citati poteri alla persona che chiede licenza avviene con un atto successivo all'atto costitutivo già presentato, deve essere allegata una copia del citato atto, che dovrà risultare recepito nel certificato camerale prodotto.

2. Se la licenza e' richiesta per l'esercizio dell'attività in più province, essa è rilasciata dal prefetto della provincia nella quale l'istituto ha sede, previa comunicazione ai prefetti competenti per territorio. La preventiva comunicazione non e' richiesta per le attività prive di caratterizzazione territoriale, quali quelle di teleallarme, video-sorveglianza, trasporto valori, vigilanza mobile, nonché, per quelle di vigilanza per specifici eventi.

3. Ogni variazione che riguardi i servizi, i mezzi o le tecnologie e' comunicata al prefetto. Al prefetto è altresì comunicata ogni modifica del progetto organizzativo e tecnico-operativo o dell'assetto proprietario dell'istituto ed e' esibita, almeno annualmente, attraverso il documento unico di regolarità contributiva, la certificazione attestante l'integrale rispetto, per il personale dipendente, degli obblighi previdenziali assistenziali ed assicurativi, nonché, la certificazione dell'ente bilaterale nazionale della vigilanza privata concernente l'integrale rispetto degli obblighi della contrattazione nazionale e territoriale nei confronti delle guardie particolari giurate, e, qualora prevista dalla contrattazione collettiva di categoria, analoga certificazione per il personale comunque dipendente.

4. Ai fini dell'estensione della licenza ad altri servizi o ad altre province, il titolare della stessa notifica al prefetto che ha rilasciato la licenza i mezzi, le tecnologie e le altre risorse che intende impiegare, nonché la nuova o le nuove sedi operative se previste ed ogni altra eventuale integrazione agli atti I relativi servizi hanno inizio trascorsi novanta giorni dalla notifica, termine entro il quale il prefetto può chiedere chiarimenti ed integrazioni al progetto tecnico-organizzativo e disporre il divieto dell'attività qualora la stessa non possa essere assentita, ovvero ricorrano i presupposti per la sospensione o la revoca della licenza, di cui-all' articolo 257-quater.